



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 367

FINE VITA, LA REGIONE SI IMPEGNI A GARANTIRE CHE OGNI PERSONA SIA LIBERA DI SCEGLIERE SENZA CONDIZIONAMENTI POLITICI

presentata il 26 ottobre 2022 dai Consiglieri Baldin, Ostanel, Guarda, Giacomo Possamai, Camani, Bigon, Montanariello, Zanoni, Zottis e Lorenzoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- nei giorni scorsi la commissione medica dell'ospedale di San Bassiano (Ulss 7 Pedemontana) ha prestato il proprio assenso alla richiesta formulata da una persona, affetta dalla nascita da una rara forma di distrofia muscolare, a che gli siano forniti, dall'Ulss stessa, strumentazione e medicinali di fine vita da auto somministrarsi quando lo riterrà opportuno¹;
- si tratta del primo caso in Veneto, l'interessato riferisce di aver intrapreso il percorso non solo per sé stesso, dichiarando: *“ho sempre detto che questa mia lotta sarà l'eredità che lascio a chi si trova nelle mie stesse condizioni e chiede diritti leciti. [...] Il mio ultimo dono [...] sarà la libertà di poter scegliere trovando leggi, istituzioni ed enti che glielo consentano”*;
- il Presidente della Giunta regionale ha incontrato pubblicamente la persona predetta dichiarando: *“ogni cittadino decide, deciderà quale sarà il suo progetto di vita, noi dobbiamo preoccuparci del fatto che tutte le persone possono decidere nella totale libertà e che non si sia qualcuno condizionato dal fatto che qualcun altro lo indirizzi verso scelte sbagliate”*. *“La politica non può decidere se sia giusto attivare un progetto di fine vita oppure no questo non spetta alla politica, spetta alla nostra coscienza”*;

CONSIDERATO CHE:

- le parole pronunciate dal Presidente della Giunta Regionale sono state apprezzate sia dal soggetto che ha svolto la richiesta per il fine vita alla Ulss 7 Pedemontana sia dall'Associazione Luca Coscioni che si occupa di difendere i diritti delle persone malate che richiedono l'accesso al fine vita. Il tesoriere dell'associazione ha affermato: *“Le parole del presidente della Regione Veneto*

¹ <https://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/bassano/stefano-gheller-suicidio-assistito-s%C3%AC-ok-dell-ulss-1.9677292>

Luca Zaia sono innanzitutto umili e rispettose non solo nei confronti di [omissis], ma di tutte le persone nelle sue condizioni”² aggiungendo “sono anche, finalmente, parole semplici e chiare, in un panorama politico dove l’ambiguità e la doppiezza l’hanno finora fatta da padrone, a destra, al centro e a sinistra, a spese delle persone che soffrono. Proprio l’altro giorno il Comitato per i diritti economici, sociali e culturali dell’ONU ha rilasciato le osservazioni conclusive sull’Italia si temi come il diritto alla salute: sul fronte dei diritti civili e del diritto alla salute, a livello internazionale esiste un vero e proprio caso Italia, che è il frutto della disattenzione e dell’ostilità dei Governi di ogni colore degli ultimi anni”³;

- che, effettivamente, in data 14.10.2022 il Comitato ONU sui diritti economici, sociali e culturali ha rilasciato il sesto rapporto periodico sull’Italia evidenziando 2 aspetti positivi e 69 aspetti preoccupanti tra i quali: a) la perdurante mancanza di una istituzione nazionale indipendente in difesa dei diritti umani; b) l’utilizzo dei c.d. ‘discorsi d’odio’ verso alcune categorie di persone; c) la carenza dei programmi di protezione sociale per le persone con disabilità; d) la difficoltà di accesso alle cure di base in particolare dopo i ritardi accumulati durante la pandemia da Covid-19;

RITENUTO, rispetto ai fatti esposti, sia necessario assumere un impegno formale sotto un duplice profilo: sul piano regionale garantendo a tutte le persone che avanzano richiesta di fine vita un percorso oggettivo, rapido e scevro da qualunque tipo di condizionamento esterno; su un piano più generale a promuovere, presso tutte le istituzioni, il principio per cui il ruolo della politica è quello di garantire la libertà di scelta astenendosi da qualunque intervento, anche ideologico, potenzialmente in grado di coartare o comunque condizionare, la libera scelta delle persone;

impegna la Giunta regionale

1) a garantire, sul piano regionale, a tutte le persone che avanzano richiesta di fine vita un percorso oggettivo, rapido e scevro da qualunque tipo di condizionamento esterno;

2) a promuovere, presso tutte le istituzioni, il principio per cui il ruolo della politica è quello di garantire la libertà di scelta astenendosi da qualunque intervento, anche ideologico, potenzialmente in grado di coartare o comunque condizionare, la libera scelta delle persone.

² <https://www.associazionelucacoscioni.it/notizie/comunicati/incontro-zaia-gheller-cappato-parole-semplici-e-chiare-in-un-clima-politico-di-ambiguita-e-doppiezza>

³

https://www.ilgazzettino.it/nordest/vicenza_bassano/fine_vita_stefano_gheller_riceve_visita_luca_zaia_assessore_manuela_lanzarin_cassola-7001520.html